



30 SET. 2003

Canè-Galliani sul podio

Ben 134 le vetture iscritte: festa a Lodrino per l'arrivo

La coppia formata da Giuliano Canè e dalla moglie Lucia Galliani (Lancia Aprilia 1938) ha vinto il 6° Trofeo Aido «Monica Giovanelli-Annalisa Gnutti». La fortissima coppia (plurivincitrice della Mille Miglia storica), dopo essere stata sul podio nel 2001 e 2002, ha prevalso per un soffio sui gardonesi Andrea Vesco e Claudio Capponi (Fiat Coppa 34), e sull'equipaggio formato da Roberto Gaburri e dalla figlia Maria (Ermini Tinarelli 48). Solo 0,51 penalità dividono i tre sul podio della splendida e combattuta gara. La speciale coppa «Annalisa Gnutti», non cumulabile col primo posto, è andata ai vincitori dello scorso anno (al 6° posto domenica) Valerio e Federico Bocelli. Prime tra le dame le eterne Franca Boni e Monica Barziza (Porsche 356 A Speedster).

La manifestazione, che propaganda la donazione di organi aveva come slogan «Si corre per vincere diffidenza e ignoranza, sofferenza ed egoismo». Era promossa, come sempre, dal Gruppo Aido di Gardone Valtrompia «Monica Giovanelli», dalla Provincia di Brescia e dalla Scuderia Brescia Corse con il patrocinio della Regione, dell'assessorato allo Sport della Provincia, della Comunità montana della Valtrompia, dei comuni di Gardone, Lodrino, Tavernole, Marcheno, Concesio e del Rotary Club Valtrompia. La gara ha visto 134 macchine iscritte con nomi importanti per Brescia come Ugo Gussalli Beretta (50° con Donato Benetti su Porsche 550 del '55), Emilio Gnutti (43° su Ferrari 250 California) e il chirurgo di fama mondiale Giorgio Brunelli.

Auto poi tra le più prestigiose: una Amp (Maserati) del '48 unica al mondo, un'aito appartenuta ad Evita Peron, una Ansaldo 4C Torpedo del 1924. Tra i numerosi valtrumplini, il sindaco di Lumezzane Lucio Facchinetti. Da segnalare poi il triestino Luciano Viaro, che ha corso con la ipovedente Alessandra Inverardi, fornita di road-book con il percorso in braille. Si è

rivelata competizione dura e selettiva (24 i ritirati) ma favorita di una bella giornata che ha fatto accorrere numeroso pubblico sia alla partenza a Gardone sia all'arrivo a Lodrino. E' scattata puntuale alle 10: starter il presidente della Provincia Alberto Cavalli e poi Monique Gussalli Beretta (madrina del Comitato della manifestazione), Silvano Corli (presidente della Comunità), il sindaco Giuseppe Salvinelli. Era divisa in due semitappe, con tradizionale fermata per il pranzo allo «Sparviere» della famiglia Gussalli Beretta a Monticelli Brusati. Ha toccato oltre a Valtrompia, Valsabbia e Franciacorta, anche l'alta Valcamonica con la salita al Passo Crocedomini da Breno e la discesa a Bagolino, Anfo (ultima prova cronometrata) e risalita a Lodrino. Qui donne in costumi tradizionali hanno accolto il corteo di auto, distribuendo a tutti i concorrenti una confezione di prodotti alimentari tipici della Valtrompia. Poi spiedo (ottimo) per tutti al Teatro tenda di Inzino e le premiazioni alla presenza dei congiunti di Monica Giovanelli e Annalisa Gnutti, due ragazze scomparse troppo presto. Alla fine il presidente del Comitato Roberto Vesco ha consegnato il ricavato della manifestazione a Luigi Bernardelli, presidente dell'Aido di Gardone.

Edmondo Bertussi